



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 18/19 DEL 10.06.2022

---

**Oggetto: Potenziamento dei Punti unici d'accesso (PUA) e delle Unità di valutazione territoriale (UVT). Euro 2.500.000. Indirizzi attuativi.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che per garantire l'equità nell'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e per soddisfare l'unitarietà della risposta assistenziale in ragione della valutazione dei bisogni, sono stati istituiti, con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/5 del 21.2.2006, i Punti unici d'accesso (PUA) e le Unità di Valutazione Territoriali (UVT). Le politiche regionali hanno favorito negli anni specifiche programmazioni di risorse a partire dalla deliberazione della Giunta regionale n. 44/11 del 31 ottobre 2007.

I PUA e le UVT sono oggi presenti in tutti gli ambiti territoriali e costituiscono un fondamentale punto di riferimento per la continuità e la tempestività della erogazione delle cure alle persone con bisogni sociosanitari complessi, assicurano un'adeguata informazione sull'offerta dei servizi accorciando i tempi di risposta ed evitano percorsi complicati che costituiscono spesso le cause di ospedalizzazioni improprie.

Gli interventi regionali rivolti a persone con disabilità e non autosufficienza, siano essi relativi a progetti di assistenza che a progetti di vita autonoma, prevedono una valutazione multiprofessionale e una progettazione personalizzata.

L'Assessore ricorda inoltre che gli interventi finanziati dai fondi nazionali per la non autosufficienza e di assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare ("Dopo di noi") prevedono che le Regioni si impegnino a rafforzare i punti unici di accesso alle prestazioni al fine di facilitare le attività sociosanitarie assistenziali integrate e la razionalizzazione della spesa. Inoltre prevedono che siano rafforzate le modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso piani personalizzati di assistenza, che integrino le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno, e da implementare le modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multiprofessionali in cui siano presenti le componenti clinica e sociale.

A tale proposito l'Assessore riferisce che l'art. 9, comma 2, della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, sostituendo l'art. 5, comma 6, della legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020, rende strutturale l'intervento di potenziamento dei PUA e UVT garantendo l'acquisizione di servizi di assistenza



tecnica e delle figure professionali preposte alla valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, è stata autorizzata:

- a) la spesa annua di euro 2.000.000 da assegnare agli enti gestori degli ambiti PLUS, da destinare al Punto unico di accesso (PUA);
- b) la spesa annua di euro 500.000 da assegnare alle aziende socio-sanitarie locali, in ragione dell'ultima riforma sanitaria, ai fini del potenziamento delle Unità di valutazione territoriale (UVT).

La ripartizione delle risorse, fa presente l'Assessore, avviene in ragione della popolazione residente. L'Assessore ricorda che tali risorse finanziarie devono essere destinate esclusivamente all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e delle professionalità necessarie al potenziamento delle attività della rete dei PUA e delle UVT con la finalità di favorire l'appropriatezza del sistema di accesso alle prestazioni sociali e socio sanitarie.

L'Assessore ricorda inoltre che, ai sensi della L.R. n. 24/2020, concernente "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", è stato delineato il processo di riforma e riorganizzazione del Servizio sanitario regionale, che ne ha ridisegnato l'assetto complessivo, prevedendo, attraverso lo scorporo dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), l'istituzione dell'Azienda regionale della salute (ARES) e di otto Aziende socio-sanitarie locali (ASL), costituite a decorrere dal 1 gennaio 2022.

L'Assessore prosegue proponendo di assegnare le suddette risorse all'agenzia ARES, in considerazione del fatto che alla stessa siano assegnate dalla L.R. n. 24/2020 le funzioni in materia di gestione delle procedure di selezione e concorso del personale del Servizio sanitario regionale e di gestione delle competenze economiche del personale delle aziende sanitarie regionali.

L'Assessore propone, infine, che le risorse siano trasferite in un'unica soluzione a fronte di specifica richiesta degli enti locali e dell'azienda sanitaria da formulare entro il 30 marzo di ciascun anno.

La rendicontazione annuale da inviare entro la stessa data è riferita al pagamento da parte dei beneficiari delle risorse ripartite nel secondo anno precedente.



Gli enti/aziende, inoltre, ai fini del monitoraggio annuale sull'andamento dell'intervento, rilevano il numero, i profili professionali individuati e le risorse impegnate per le attività realizzate al 31 dicembre di ciascun anno, rendendolo disponibile entro il 30 marzo dell'anno successivo.

L'intervento deve essere attivato entro l'anno, attuato ad integrazione degli altri finanziamenti riferiti alle attività dei Punti unici di accesso e delle Unità di valutazione territoriale ed è destinato all'acquisizione di personale per potenziare gli organici.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di programmare, per le ragioni espresse in premessa, il finanziamento annuale di cui all'art. 5, comma 6, della legge regionale n. 10/2020, come sostituito dall'art. 9, comma 2, della L.R. n. 30/2020, pari a euro 2.500.000, a favore gli Enti gestori degli Ambiti Plus della Sardegna e della Agenzia regionale della salute (ARES), per acquisizione di servizi di assistenza tecnica e delle figure professionali preposte alla valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza;
- di assegnare euro 500.000 all'Agenzia regionale della salute (ARES) per garantire il rafforzamento dell'organico delle unità di valutazione territoriale al fine di sostenere le attività di valutazione multidimensionale in tutti i distretti socio-sanitari, tenuto conto della distribuzione della popolazione sul territorio nelle otto aziende socio-sanitarie;
- di assegnare euro 2.000.000 agli Enti gestori degli Ambiti Plus della Sardegna per il potenziamento dei punti unici di accesso per la gestione degli interventi per la non autosufficienza, da ripartire in ragione della popolazione residente.

L'intervento deve essere attivato annualmente, attuato ad integrazione degli altri finanziamenti riferiti alle attività dei Punti unici di accesso e delle Unità di valutazione territoriale ed è destinato all'acquisizione di personale per potenziare gli organici.

Le risorse sono trasferite in un'unica soluzione a fronte di specifica richiesta degli enti locali e dell'azienda sanitaria entro il 30 marzo di ciascun anno. La rendicontazione annuale da inviare entro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/19  
DEL 10.06.2022

la stessa data è riferita al pagamento da parte dei beneficiari delle risorse ripartite nel secondo anno precedente. Gli enti/aziende, inoltre, ai fini del monitoraggio annuale sull'andamento dell'intervento, rilevano il numero, i profili professionali individuati e le risorse impegnate per le attività realizzate al 31 dicembre di ciascun anno, rendendolo disponibile entro il 30 marzo dell'anno successivo.

Il finanziamento dell'intervento complessivamente pari a euro 2.500.000 trova copertura, per euro 2.000.000 nella missione 12, programma 02, capitolo SC08.6708 e per euro 500.000 nella missione 13, programma 07, capitolo SC05.5036, del Bilancio regionale di previsione 2022-2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Francesco Scano

**Il Presidente**

Christian Solinas